



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI
TEL. (0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale - P. IVA 02363280815

U.O.C. Risorse Umane

U.O.S. Gestione del Personale

Ufficio Valutazione Permanente del Personale e Incarichi Dirigenziali
Referente: Dott.ssa Tamara Maria Pandino
tel 0923-805243 -239

AL DIRETTORE SERVIZI DI STAFF E
AI RESPONSABILI STRUTTURE DI STAFF

AI DIRETTORI UU.OO.CC. AMM.VE

AI DIRETTORI DIPARTIMENTI SANITARI, VETERINARIO
E SERVIZIO DI PSICOLOGIA

AI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI
RESPONSABILI DI PRESIDIO / DISTRETTO

AI DIRETTORI SANITARI
RESPONSABILI DI PRESIDIO / DISTRETTO

AI DIRETTORI UU.OO.CC. SANITARIE

AI RESPONSABILI UU.OO.SS. e UU.OO.SS.DD.

A TUTTO IL PERSONALE DIRIGENTE

E p.c.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO AZIENDALE

AL RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

LORO SEDI

Oggetto: Dichiarazione annuale di insussistenza cause di incompatibilità ai sensi del D. L.vo n.39/2013 rubricato “Disposizioni in materia di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”.

Ai sensi dell’art. 20, c. 2, D. Lgs n.39/2013 rubricato “Disposizioni in materia di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico” ciascun titolare di incarico è tenuto a presentare con cadenza annuale una dichiarazione di insussistenza di una o più delle cause di incompatibilità contemplate nel decreto.

Pertanto, tutti i dirigenti titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti ex art.14, c. 1-bis, D.lgs. n. 33/2013 e in applicazione dell’art. 20 D.lgs. n. 39/2013, dovranno provvedere alla compilazione della dichiarazione di incompatibilità sulla base del modello allegato.

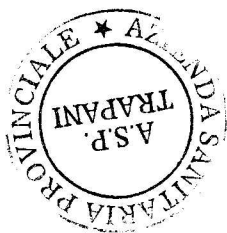
Si precisa che la dichiarazione dovrà essere **firmata digitalmente** oppure, in mancanza di firma digitale, con la dicitura “**F.TO e il nome e cognome in stampatello**”. Indi, la stessa dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo pec: risorse.umane@pec.asptrapani.it entro il termine perentorio del **30/09/2025** affinché si possa ottemperare agli adempimenti di legge.

La pec dovrà avere il seguente oggetto: “Dichiarazione annuale di insussistenza cause di incompatibilità”.

I dirigenti, inoltre, sono invitati a trasmettere anche copia di un documento di identità in corso di validità. Tale documento dovrà essere inviato con la stessa pec **ma con un allegato diverso** rispetto a quello relativo alla dichiarazione di incompatibilità.

I Responsabili delle Direzioni Amministrative in indirizzo avranno cura di dare la massima diffusione alla presente circolare.

Si allega alla presente, per maggiore trasparenza, la normativa relativa alle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013.



Il Responsabile
U.O.C. Risorse Umane
Dott.ssa Maria Scarpitta

**DICHIARAZIONE ANNUALE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000 SULLA INSUSSISTENZA DI
CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 39/2013**

Il/la sottoscritto/a _____

Matricola n. _____

Nella qualità di dirigente:

1) responsabile della Struttura Complessa/Semplice a valenza dipartimentale/Semplice
denominata _____

con sede presso _____

2) titolare di incarico professionale parametro: ☐ D

☐ C2

☐ C1

Denominato _____

- Preso atto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. n. 190/2012;
- Preso atto dell'art. 20, c. 2, del predetto Decreto che prevede l'obbligo per l'interessato di presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza della causa di incompatibilità di cui al citato Decreto;
- Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 20, c. 5, del Decreto, nonché di quelle penali contenute nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, c. 1 e 2, del D. Lgs. n. 39/2013

☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 39/2013

☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 39/2013

OVVERO

☐ che sussistono le seguenti cause di incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D. Lgs. n. 39/2013:

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, c. 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ASP di Trapani e di prestare il relativo consenso anche ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa

SI IMPEGNA

a rendere tale dichiarazione con cadenza annuale e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni in merito al contenuto della presente dichiarazione.

Luogo e data

F.TO

(nome e cognome in stampatello o firma digitale)

DECRETO LEGISLATIVO 8 aprile 2013 , n. 39

Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081)

Vigente al : 10-7-2025

Capo V

Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale

Art. 9

Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

- 1.** Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.
- 2.** Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle

- pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Capo VI

Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e
negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di
organi di indirizzo politico

Art. 11

Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di
componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

- 1.** Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
- 2.** Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo

· pubblico da parte della regione.

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

Art. 12

Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo
nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con

- l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

4-bis. ((Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico)).